

PARTITA LA RACCOLTA FONDI PER LA FAMIGLIA

Alla Pandolfo stop alla produzione durante i funerali

► LENTIAI

La Pandolfo si ferma: domani, in occasione dei funerali di Marcello Di Leonardo, l'azienda ha condiviso con la Fiom **Cgil** la necessità di dare un segnale e pertanto fermerà la produzione.

Quanto abbia choccato la comunità questa tragedia lo dimostrano anche le raccolte fondi spontanee a favore della famiglia del 39enne: alla Pandolfo è già partita e l'iniziativa sarà allargata anche a tutte le altre fabbriche del settore metalmeccanico della provincia.

Alla Pandolfo ieri la produ-

zione è ripresa (non con la pressa che è sotto sequestro) e c'è stata un'altra assemblea con la Fiom per la discussione dell'accaduto. «Sono stati momenti di dolore e silenzio» spiega Benedetto Calderone della Fiom «si è parlato di come organizzare la raccolta fondi e la solidarietà. Il personale non fa polemiche in questo momento e si attende la ricostruzione dell'incidente da parte delle autorità. Ora è scattato il meccanismo della solidarietà e per il resto si attendono le indagini della magistratura».

Una raccolta fondi (alla Pandolfo con un conto cor-

rente, nelle altre fabbriche con una cassetta) per una famiglia della quale Marcello Di Leonardo rappresentava il cardine e dove entrava solo il suo stipendio. «Pensiamo di avviarla in tutte le fabbriche», continua Calderone, «poi come sindacato seguiremo le parti burocratiche relative alla scomparsa di Leonardo, la pensione e quant'altro: un aiuto materiale alla famiglia, al di là del sostegno morale».

Solidarietà anche da Fim, Fiom e Uilm con lo sciopero provinciale di oggi. «Auspiichiamo che le autorità competenti eseguano con la mas-

sima accortezza e celerità tutti gli accertamenti necessari per individuare cause e responsabilità dell'accaduto», scrivono le segreterie provinciali di Fim, Fiom e Uilm, che dichiarano anche il loro cordoglio ai famigliari di Di Leonardo.

«Esprimiamo il cordoglio commosso e la massima vicinanza alla famiglia della vittima, ai colleghi di lavoro di Marcello», continuano le segreterie delle categorie sindacali. «Nei prossimi giorni ci attiveremo per le necessarie iniziative di solidarietà a sostegno della famiglia di Marcello».

(*cri.co.*)